

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
XXIX Domenica del Tempo Ordinario

PRIMA LETTURA

Dal libro dell'Èsodo (Es 17,8-13)

In quei giorni, Amalèk venne a combattere contro Israele a Refidim. Mosè disse a Giosuè: «Scegli per noi alcuni uomini ed esci in battaglia contro Amalèk. Domani io starò ritto sulla cima del colle, con in mano il bastone di Dio». Giosuè eseguì quanto gli aveva ordinato Mosè per combattere contro Amalèk, mentre Mosè, Aronne e Cur salirono sulla cima del colle. Quando Mosè alzava le mani, Israele prevaleva; ma quando le lasciava cadere, prevaleva Amalèk. Poiché Mosè sentiva pesare le mani, presero una pietra, la collocarono sotto di lui ed egli vi si sedette, mentre Aronne e Cur, uno da una parte e l'altro dall'altra, sostenevano le sue mani. Così le sue mani rimasero ferme fino al tramonto del sole. Giosuè sconfisse Amalèk e il suo popolo, passandoli poi a fil di spada. *Parola di Dio*

SALMO RESPONSORIALE (Sal 120)

Rit: Il mio aiuto viene dal Signore.

Alzo gli occhi verso i monti:

da dove mi verrà l'aiuto?

Il mio aiuto viene dal Signore:

egli ha fatto cielo e terra. R.

Non lascerà vacillare il tuo piede,

non si addormenterà il tuo custode.

Non si addormenterà, non prenderà sonno

il custode d'Israele. R.

Il Signore è il tuo custode,

il Signore è la tua ombra

e sta alla tua destra.

Di giorno non ti colpirà il sole,

né la luna di notte. R.

Il Signore ti custodirà da ogni male:

egli custodirà la tua vita.

Il Signore ti custodirà quando esci e quando entri,

da ora e per sempre. R.

SECONDA LETTURA

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo (2Tm 3,14-4,2)

Figlio mio, tu rimani saldo in quello che hai imparato e che credi fermamente. Conosci coloro da cui lo hai appreso e conosci le sacre Scritture fin dall'infanzia: queste possono istruirti per la salvezza, che si ottiene mediante la fede in Cristo Gesù. Tutta la Scrittura, ispirata da Dio, è anche utile per insegnare, convincere, correggere ed educare nella giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona. Ti scongiuro davanti a Dio e a Cristo Gesù, che verrà a giudicare i vivi e i morti, per la sua manifestazione e il suo regno: annuncia la Parola, insisti al momento opportuno e non opportuno, ammonisci, rimprovera, esorta con ogni magnanimità e insegnamento. *Parola di Dio*

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 18,1-8)

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai: «In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: "Fammi giustizia contro il mio avversario". Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: "Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi"». E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?». *Parola del Signore*

LETTURE della SETTIMANA

21 L Rm 4,20-25; Cant. Lc 1,68-75; Lc 12,13-21

Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato il suo popolo

22 M Rm 5,12.15b.17-19.20b-21; Sal 39; Lc 12,35-38

Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà

23 M S. Giovanni da Capestrano

Rm 6,12-18; Sal 123; Lc 12,39-48

Il nostro aiuto è nel nome del Signore

24 G S. Antonio M. Claret

Rm 6,19-23; Sal 1; Lc 12,49-53

Beato l'uomo che confida nel Signore

25 V Rm 7,18-25a; Sal 118; Lc 12,54-59

Insegnami, Signore, i tuoi decreti

26 S Rm 8,1-11; Sal 23; Lc 13,1-9

Noi cerchiamo il tuo volto, Signore

27 D XXX DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Sir 35,15b-17.20-22a; Sal 33; 2Tm 4,6-8.16-18; Lc 18,9-14

Il povero grida e il Signore l'ascolta

Avvisi della Settimana

Oggi alle ore 18 Vesperi e Benedizione.

Mercoledì 23/10 ore 20,45 prove del coro in circolo

Giovedì 24/10 ore 21 riunione di Co.Ca.

Venerdì 25/10 ore 19,30 incontro di GG. in circolo

Alle ore 21 *lectio divina*. D'ora in avanti questo incontro biblico si terrà sempre alle ore 21.

Sabato 26/10 ore 15 Battesimo

Alle ore **15,30** riunione dei genitori dei Bimbi di II° elementare in circolo.

Alle ore 20,30 presso la Chiesa dell'Addolorata apertura della Mostra su "ROLANDO RIVI" con la presentazione del dott. Enrico Bonicelli.

Tale mostra rimarrà fino al 3 Novembre, con questi orari:

Domeniche e Giorni festivi: 9,30-12; 16-18;

Giorni feriali dalle 18 alle 20.

oooo

Attenzione! Domenica prossima, torna l'ora solare!

ooooo

DIRE DI NO, FARE DI NO

Non bisogna dire di no, bisogna fare di no: per dire che non si deve fare una cosa bisogna farne un'altra positiva. A un'amica scriveva queste parole apparentemente paradossali: «La malattia prima della morte mi sembra totalmente raccomandabile. Penso che coloro che la ignorano sono privati di una delle grazie di Dio». Sarà proprio un lupus, che le devastava il sistema immunitario, a preparare per anni alla morte, avvenuta nel 1964 non ancora quarantenne, l'originalissima scrittrice cattolica americana Flannery O'Connor, dopo una breve ma intensa esistenza vissuta nella fattoria di famiglia ad allevare polli e gli amati pavoni.

Il suo primo e forse più famoso libro, **La saggezza nel sangue**, divenne un film di John Huston; noi, però, oggi abbiamo desunto una sua esortazione da un'altra sua

opera, Il cielo è dei violenti. Se la frase della lettera invitava a vivere la sofferenza come un momento di grazia, di purificazione della mente e del cuore, ora Flannery ci spinge a mettere all'insegna della nostra esistenza un motto: «Non tanto dire di no, ma piuttosto fare di no». Alla retorica della denuncia, pur legittima, dobbiamo opporre il realismo della volontà e delle scelte personali. È una variante dell'accusa evangelica a scribi e farisei ipocriti che «dicono e non fanno» (Matteo 23,3).

Asseverare, deprecare, deplorare è, tutto sommato, facile ed è pure necessario. Ma è palesemente insufficiente per frenare l'onda spesso furiosa del male. Boccaccio, nel suo Decamerone, ci aveva già lasciato un altro ammonimento parallelo: «È meglio fare e pentere che starsi e pentersi». Molti, forse anche si pentono e detestano il male compiuto, ma poi "stanno", rimanendo inerti e lasciando che il flusso del peccato prosegua il suo corso. È necessario, invece, rimboccarsi le maniche ed erigere una diga: ad atto perverso un atto di riparazione e di giustizia.

CARD.G.F.RAVASI

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDI' 21/10	Ore 20	Pro popolo
MARTEDI' 22/10	Ore 20	Pro popolo
MERCOLEDI' 23/10	Ore 20	Pro popolo
GIOVEDI' 24/10	Ore 20	Suor Letizia
VENERDI' 25/10	Ore 6,45	Bertocchi Guerrina Guglielmo Egidio
SABATO 26/10	Ore 15	Battesimko
	Ore 18	Capitani Domenico
DOMENICA 27/10	Ore 8,30	Felicani Alfredo e Nella
	Ore 10	Alberghini Luigi
	Ore 11,15	Lambertini Arnaldo e Enrico + Battesimi